

libri

Nuovi occhi che vogliamo

Lo sosteneva Proust:
ogni romanzo è un viaggio.
E noi siamo con lui

DI CARLOTTA SANZOGNI



Senza dubbio uno dei modi più efficaci per viaggiare senza spostarsi è quello attraverso la lettura: uno spazio infinito fatto di epoche, luoghi, persone, voci capaci di insegnarci qualcosa di nuovo sul mondo ma soprattutto su noi stessi. Forse ancora un po' traumatizzati dall'esperienza sui banchi di scuola, tendiamo a sottovalutare quello che ci aspetta tra le pagine e gli effetti che le parole possono avere su di noi. La lettura ci porta in mondi sconosciuti e ci apre gli occhi su nuove prospettive.

Ogni pagina di un libro è un'opportunità per imparare, per vedere le cose da un'altra angolazione e per scoprire aspetti di noi stessi che magari ignoravamo. Quando conosciamo l'esperienza di altri, sia questa reale o inventata, cresciamo e diventiamo più consapevoli, più empatici, più aperti alle differenze. È un viaggio che ci arricchisce interiormente e ci rende più ricettivi agli stimoli che arrivano dall'esterno. Marcel Proust diceva che «un vero viaggio non è cercare nuove terre ma avere nuovi occhi» che è proprio quello che ci succede quando ci concediamo di entrare dentro ai romanzi. **📖**

1. Un amore che supera i confini

Élise o la vera vita di *Claire Etcherelli*
(Orma Editore, €21)

Considerato in Francia il racconto di un'epoca questo libro dipinge l'appassionato autoritratto di una donna che impara a scegliere la «vera vita», anche se agli occhi degli altri pare una follia. Un romanzo femminista e antirazzista da riscoprire, che racconta la scandalosa storia d'amore tra una giovane francese e un immigrato algerino negli anni tormentati della guerra tra i loro paesi di origine. La coppia si conosce in fabbrica, e sfida con coraggio i pregiudizi di un'intera società in nome di sentimenti che non conoscono discriminazioni.

2. Tutte mie le città

Romanzo urbanistico di *Maurizio Carta*
(Sellerio, €22)

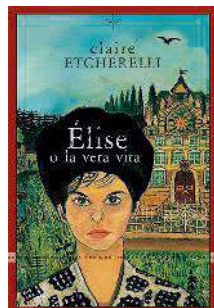
Un libro dove i personaggi sono le 42 città scelte dall'autore, celebre urbanista italiano. Un racconto che nasce dai viaggi di studio e si sviluppa intrecciando percezioni visive, sensazioni tattili e ricordi gastronomici, memorie olfattive e musicali delle città visitate. Maurizio Carta esplora case, bar, teatri, discoteche, università, persino matrimoni, per cogliere frammenti di conversazioni ed echi di vite sociali. Una guida per chi i panni del turista li sente sempre troppo stretti.

«Epoche, luoghi, voci capaci di insegnarci qualcosa di profondo»

4. Vagabondare in fondo è un'arte

Misteri Berlinesi di *Flavio Cuniberto*
(Neri Pozza, €22)

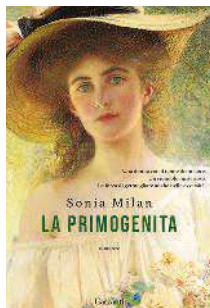
Un viaggio o meglio una passeggiata nella capitale tedesca, dove dai simboli più ovvi della nuova Berlino si passa alla dimensione del fiabesco, sempre latente, e del mostruoso che sempre incombe sulle cose tedesche. In una città che assomiglia a un museo e che in quanto tale aspira al rango di Arca delle Culture, senza però per questo fermarsi in un tempo passato. Berlino dichiara una passione profonda per le cose più arcaiche, più esotiche, più cariche di energie primordiali anche quando ospita e anzi abbraccia innovazioni e cambiamenti. Un itinerario alternativo per conoscere le fondamenta di una città negli ultimi decenni divenuta simbolo di modernità e convivenza tra culture.



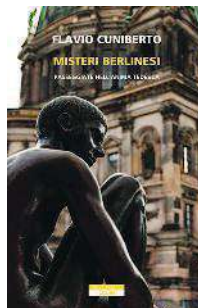
1



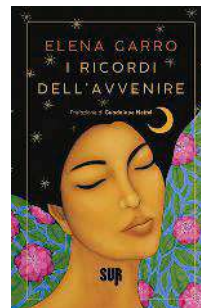
2



3



4



5

3. Un viaggio attraverso le generazioni

La primogenita di *Sonia Milan*
(Garzanti, €19)

La storia di un ciondolo tramandato di madre e in figlia segue le vicende di una discendenza femminile europea, dal 1849 a oggi. Sonia Milan esordisce con un romanzo di ritmo, capace di tenere incollati alle pagine e allo stesso tempo propone un'ambientazione storica ricostruita con cura. Ognuna delle donne riflette le caratteristiche della pianta che le ha dato il nome: Ortensia, Violetta, Erica, Iris e proprio come le piante tutte si ostineranno a fiorire nonostante le difficoltà.

5. Sei mai stato in messico?

I ricordi dell'avvenire di *Elena Garro*
(Edizioni SUR, €20)

Una saga familiare che racconta il Messico post-rivoluzione attraverso le vite dei suoi protagonisti. Tra Elena Ferrante e Gabriel García Márquez, un romanzo dove è lo stesso paese di Ix-tepec, nel cuore della Terra Caliente, a raccontare in prima persona una storia fatta di fede e crudeltà, odio e passione, menzogna e perfidia. Un libro perfetto per chi anche in viaggio non sopporta l'idea di annoiarsi.